



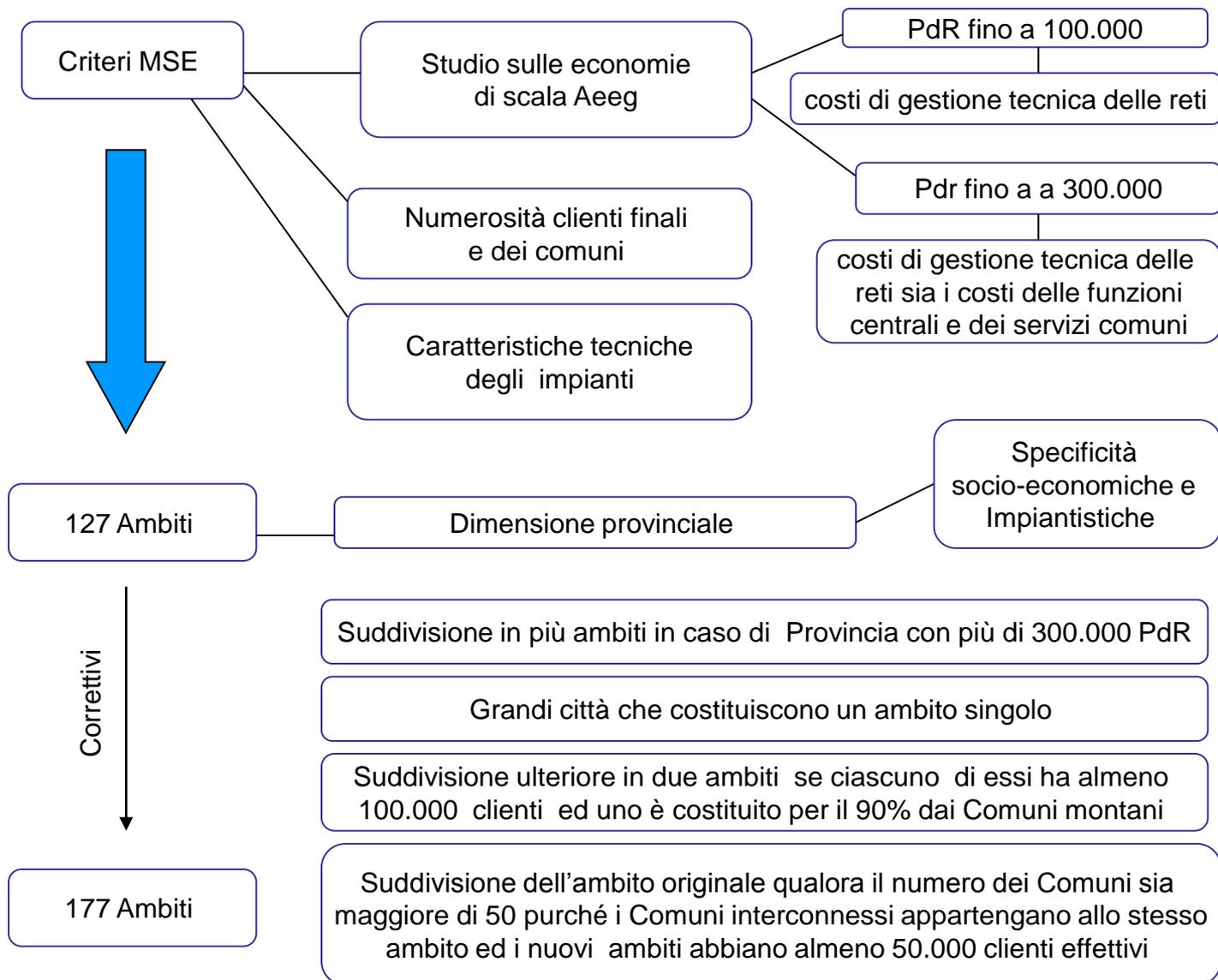
Confservizi Piemonte

Novi Ligure, 25 maggio 2012

Il valore della riforma nel settore della distribuzione gas : il rilancio degli investimenti

**Ing. Fabio Santini
Direttore Area Mercato dell'Energia**

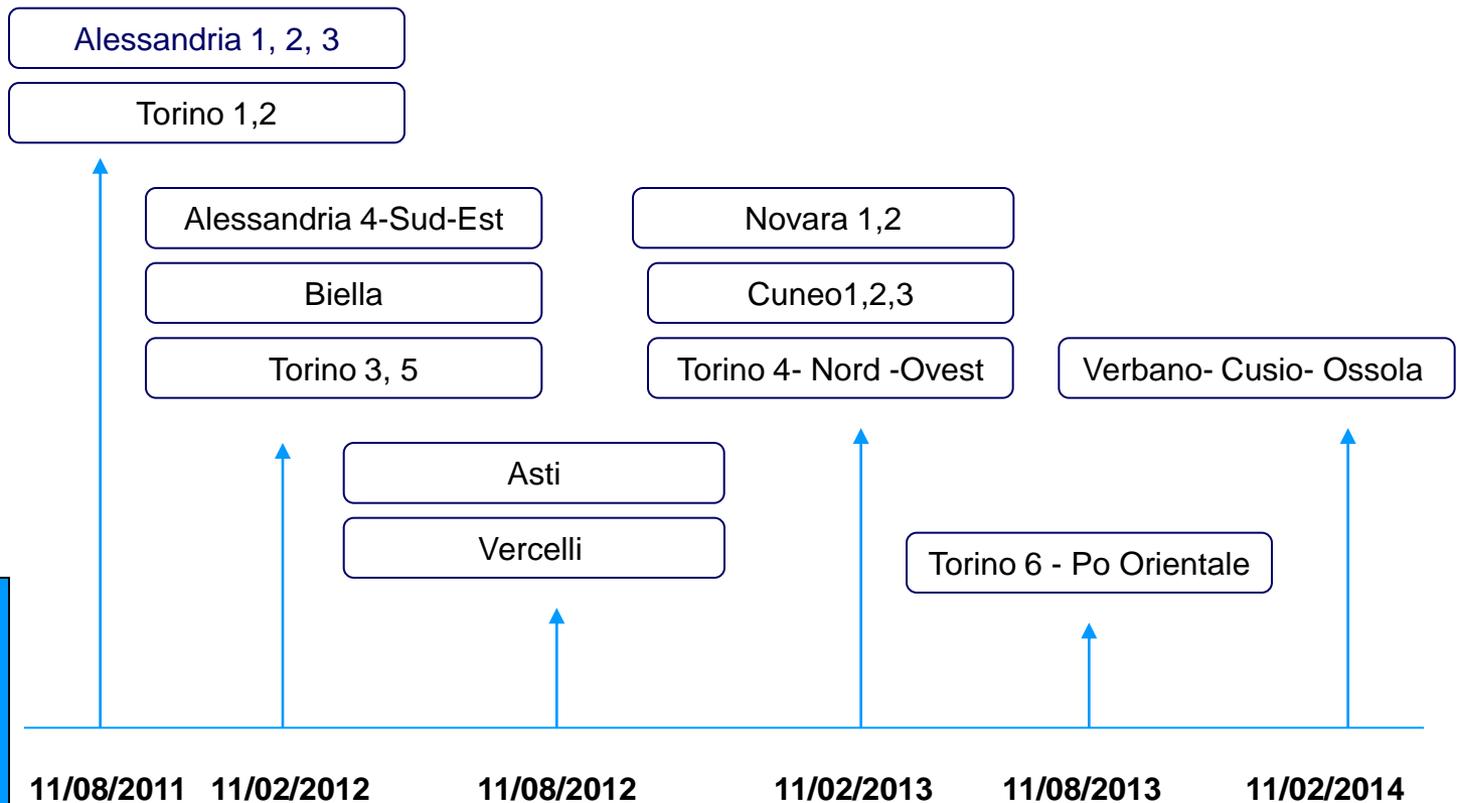
Determinazione degli Ambiti di Gara



Le Regione Piemonte: Ambiti di Gara e Convocazione degli Enti Locali



ATEM	PDR PER REGIONE	PDR PER ATEM	GAS DISTRIBUITO MEDIO PER ATEM	LUNGHEZZA RETE MEDIA PER ATEM	DiSTRIBUTORI		RAB milioni €)	
					Pubblico	Privato	Pubblico	Privato
19	1.923.26	101,418	241,593 Migliaia mc	1,216 Km	7	16	400	1,136



Le Regione Valle D'Aosta : Ambiti di Gara e Convocazione degli Enti Locali

ATEM	PDR PER REGIONE	PDR PER ATEM	GAS DISTRIBUITO MEDIO PER ATEM	LUNGHEZZA RETE MEDIA PER ATEM	DiSTRIBUTORI		RAB (milioni €)	
					Pubblico	Privato	Pubblico	Privato
1	18.810	18.810	45,678Migliaia mc	361 Km	-	1	-	52



La Valle D'Aosta è l'unica
Regione ad ambito unico

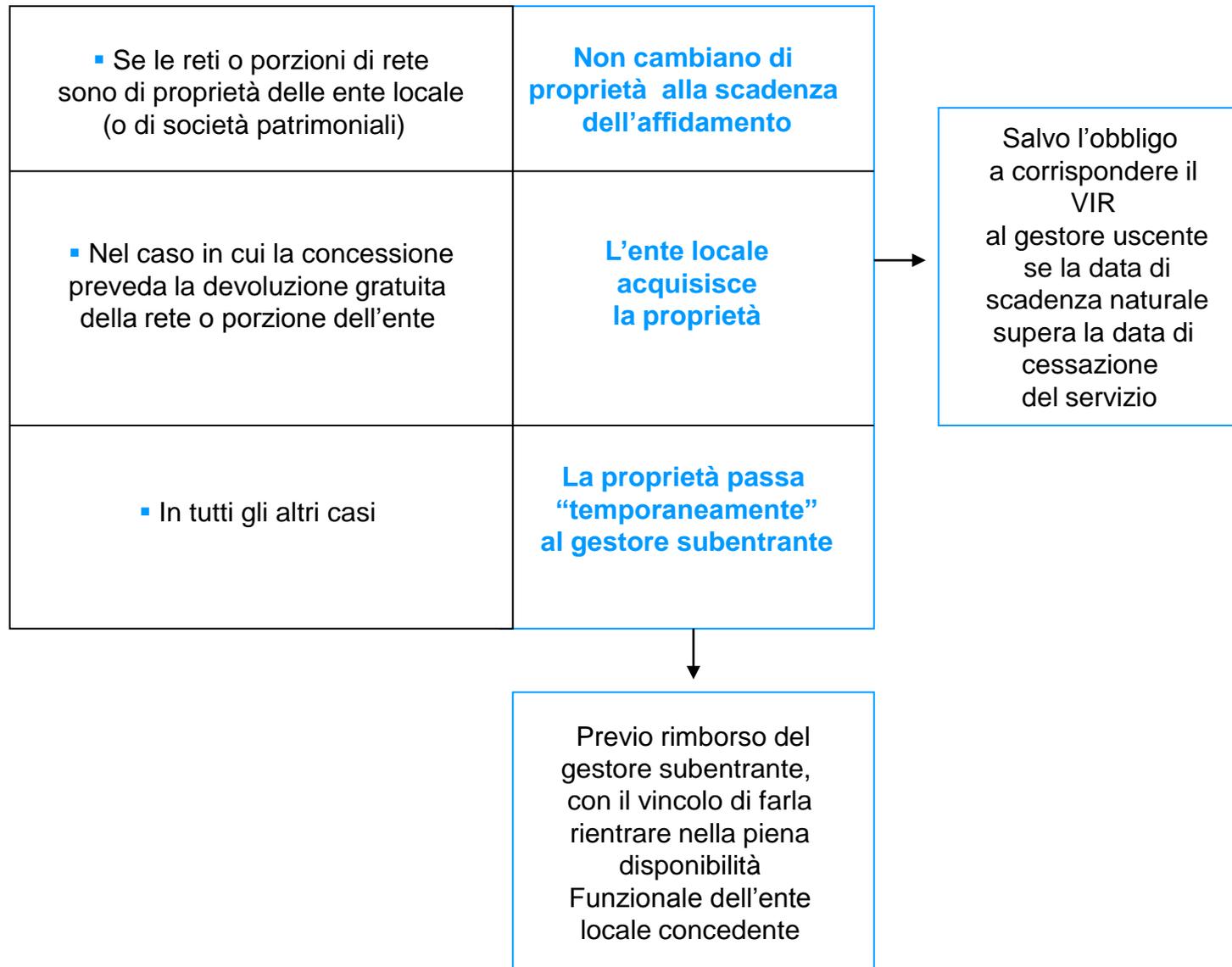
Valle D'Aosta

Emanazione
Regolamento
Criteri

(11/02/2011)

11/08/2013

Regime proprietario



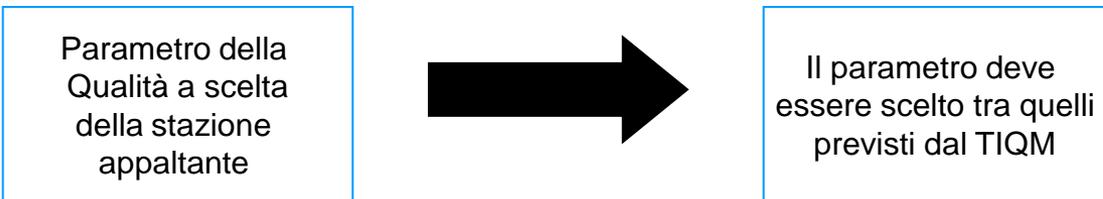
Sicurezza, Qualità e Piano di Sviluppo degli Impianti

Livelli incrementali rispetto agli obblighi generali che l'impresa si impegna a rispettare in relazione a:

**Sicurezza
(Max 22 Punti)**

Percentuale di rete sottoposta a Ispezione	Percentuali di chiamate di pronto intervento con tempo di arrivo entro 60 giorni	Grado di odorizzazione del gas per migliaio di clienti finali
--	--	---

**Qualità
(Max 5 Punti)**



I criteri di valutazione sono:

**Piano di sviluppo degli Impianti
(Max 45 Punti)**

Adeguatezza dell'analisi di assetto di rete e degli impianti	Estensione e potenziamento della rete	Mantenimento in efficienza della rete	Innovazione Tecnologica
--	---------------------------------------	---------------------------------------	-------------------------



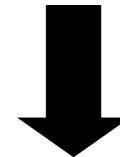
Investimenti in Efficienza Energetica

Investimenti in Efficienza Energetica (Max 5 Punti)

Addizionali rispetto agli obblighi annuali (decreto ministeriale 21 dicembre 2007)

Da effettuare nell'ambito gestito

Il valore dei titoli è riconosciuto agli Enti locali concedenti



Le modalità operative devono essere Stabilite dall'Aeeg Entro 120 giorni

Ogni anno il gestore anticipa agli Enti Locali concedenti una somma pari al valore dei titoli

Conguaglio se



L'anno successivo Il prezzo unitario dei titoli stabilito dall'Aeeg aumenta

Nulla è dovuto se il valore diminuisce

I titoli restano comunque in proprietà del gestore



I Vantaggi della Riforma

In Favore degli Enti Locali	
Corrispettivo una tantum	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Copertura oneri di gara, ivi inclusi gli oneri per il funzionamento della commissione di gara
Canone annuale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corrispettivo pari al 1% della somma della remunerazione del capitale di località relativi ai servizi di distribuzione e misura + relativa quota di ammortamento annuale ▪ Remunerazione del relativo capitale investito netto che l'Autorità riconosce ai fini tariffari sulla base dei dati relativi alla parte di impianto di proprietà ▪ Quota parte della remunerazione del capitale di località relativo al proprio territorio comunale + Quota di Ammortamento annuale fino al 5%, come risultato dell'esito di gara
Tassa	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pagamento della tassa e/o canone di occupazione del suolo e sottosuolo della porzione di impianto di proprietà dell'Ente Locale, a meno che la concessione non preveda la devoluzione gratuita all'Ente Locale alla sua scadenza
Efficienza Energica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Investimenti in efficienza addizionali rispetto agli obblighi annuali (decreto ministeriale 21 dicembre 2007) da effettuare nell'ambito di gara gestito
Estensioni di Rete	<p>Tra i criteri economici sono valutati i metri di rete per cui il distributore si impegna a realizzare, in Comuni già metanizzati, estensioni successive non previste nel piano di sviluppo degli impianti</p>

In Favore degli Utenti

Sconto Tariffario

Entità dello sconto rispetto alle tariffe previste dall'Autorità, espressa come valore percentuale del valore massimo dello sconto.
Il valore massimo dello sconto è pari a ciascun anno alla somma di:

▪ Quota di ammortamento, nella misura riconosciuta in tariffa, della differenza tra il VIR e la RAB da ammortizzare nei 12 anni
(Art. 24 D.L. 93/11)

▪ Sconto sui corrispettivi di prestazioni di servizi rispetto a corrispettivi di riferimento